

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1403 del 17 luglio 2012

**Recepimento Accordo Stato-Regioni approvato il 18 maggio 2011, Rep. Atti 48/CV, sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente le schede relative alla rilevazione dei detenuti adulti, minori e giovani adulti tossicodipendenti ed alcol dipendenti integrativo dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta dell'8 luglio 2010.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 18 maggio 2011 in materia di sanità penitenziaria concernente le schede relative alla rilevazione dei detenuti adulti, minori e giovani adulti tossicodipendenti ed alcol dipendenti

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

A decorrere dal 14 giugno 2008, in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008, sono state trasferite al Servizio Sanitario Nazionale tutte le competenze sanitarie della medicina generale, specialistica, i rapporti di lavoro e le risorse economiche e strumentali finora in capo al Ministero della Giustizia (le materie relative alle tossicodipendenze e alla medicina preventiva erano già state affidate al SSN con il D. Lgs. n. 230/1999).

Detto trasferimento costituisce un processo particolarmente impegnativo per tutte le istituzioni interessate, in primo luogo per le Regioni e le Province Autonome, ma anche per l'Amministrazione della Giustizia, il Ministero della Salute e, nel caso in oggetto nel presente documento, il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio.

Il principale documento programmatico di riferimento per la realizzazione dei servizi e la programmazione delle attività sanitarie, è costituito dalle "Linee di indirizzo per gli interventi del Servizio Sanitario Nazionale a tutela della salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari, e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale" (Allegato A, parte integrante del DPCM 1 aprile 2008).

Alle Regioni e alle Province Autonome è assegnato il compito di organizzare i servizi sanitari in rapporto alla tipologia degli istituti di pena, per garantire risposte appropriate, efficienti ed efficaci ai bisogni di salute della popolazione carceraria e dei minori sottoposti a provvedimento penale.

Altrettanto importante, quale documento di coordinamento, è l'Accordo 20 novembre 2008 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali concernente la definizione delle forme di collaborazione relative alle funzioni della sicurezza ed i principi ed i criteri di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario e della giustizia minorile.

In tale Accordo sono individuate le aree e le tematiche che necessitano di specifici Protocolli di collaborazione tra le Amministrazioni sanitarie e quelle della Giustizia, sia a livello regionale che tra Aziende sanitarie e singoli istituti e servizi, tenendo conto delle rispettive competenze istituzionali, allo scopo di creare ogni opportuna sinergia per rendere i più efficaci possibili gli interventi sanitari e gli interventi trattamentali e di recupero, propri dell'Amministrazione della Giustizia.

Entrambi i documenti citati sottolineano l'importanza di un monitoraggio costante delle azioni programmatiche e del funzionamento dei servizi sanitari predisposti, in termini di efficienza ed efficacia, a fronte, da un lato, della complessità e delle criticità del processo di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie; dall'altro della necessità di adeguamenti programmatici, sia regionali che aziendali, per portare progressivamente a regime il sistema dei servizi, tenendo conto degli standards assistenziali e dei bisogni di salute.

Con queste premesse in data 8 luglio 2010 è stato approvato in Conferenza Unificata il Documento: MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL D.P.C.M. 1° aprile 2008 recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria".

In una prima versione, tale documento aveva incluso anche alcune schede di rilevazione relative al monitoraggio dei dati sui detenuti con problemi sanitari droga-correlati accertati dai Ser.T. delle Aziende Sanitarie; successivamente tali schede di rilevazione sono state concordemente stralciate dal documento complessivo durante i lavori del Tavolo Tecnico di Consultazione Permanente DPCM perché necessitanti di ulteriori approfondimenti tecnici da parte dell'apposito Sottogruppo di Lavoro dello stesso Tavolo.

Il documento di Monitoraggio sullo stato di attuazione del DPCM relativo ai detenuti portatori di dipendenza patologica è quindi da considerarsi un'appendice integrativa, concordata in sede tecnica dal Sottogruppo di Lavoro, del Documento per il Monitoraggio dell'Attuazione del DPCM approvato l'8 luglio 2010 in Conferenza Unificata di cui sopra.

Con nota del DPA datata 27 luglio 2010, inviata alla Conferenza Unificata, con la quale viene trasmessa una proposta di accordo integrativo del succitato Accordo dell'8 luglio 2010, relativamente alle schede di rilevazione dei dati sui detenuti tossicodipendenti ed alcol dipendenti, come concordato con il Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria in data 21 luglio 2010.

Nel corso di una riunione del predetto Tavolo tenutasi in data 21 febbraio 2011, i rappresentanti delle regioni hanno fatto riserva di esprimere le proprie valutazioni in merito alle proposte di accordo integrativo. Con nota del 12 aprile 2011 con la quale la Commissione Salute ha condiviso il percorso di testaggio delle schede di monitoraggio del numero di tossicodipendenti in carcere, testaggio ultimato il 29 aprile 2011 vista la nota del 10 maggio 2011, con la quale il DPA, ha recepito le modifiche concordate nel corso della riunione del Tavolo di consultazione permanente nella stessa data.

La Conferenza Unificata in data 18 maggio 2011, ha recepito l'Accordo Stato-Regioni sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente le schede relative alla rilevazione dei detenuti adulti, minori e giovani adulti tossicodipendenti ed alcol dipendenti integrativo dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta dell'8 luglio 2010.

Con il presente provvedimento si propone di recepire l'Accordo Stato-Regioni sopra citato che viene unito in **Allegato A** e le determinazioni da assumere per l'attuazione dello stesso come di seguito elencate:

. le schede di rilevazione, dei detenuti adulti, minori e giovani adulti tossicodipendenti ed alcol dipendenti raccolte dalle Regioni e Province Autonome relativamente alle schede 1 e 2 dovranno essere inviate entro 30 giorni dalla data delle rilevazioni di tipo puntuale (30 giugno e 31 dicembre);

. Le schede da 3 a 6 bis hanno valenza annuale e devono essere trasmesse entro il 31 gennaio successivo all'anno cui fanno riferimento;

Per l'assistenza ai detenuti tossicodipendenti, dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

. personale dedicato, distribuzione dei soggetti per classi di età, sesso, provenienza geografica e posizione giuridica, dati clinici su diagnosi e trattamento;

dovrà inoltre essere rilevato:

. il numero delle comunità terapeutiche (strutture residenziali sanitarie) utilizzate per progetti personalizzati di cura e riabilitazione di minori sottoposti a provvedimento penale, suddivise in pubbliche e private accreditate/autorizzate, il numero delle comunità ministeriali socio educative;

Per le comunità terapeutiche, dovrà essere rilevato:

. il numero di minori presenti, la tipologia di pazienti, il personale e le ore di lavoro;

Per le comunità socio educative ministeriali, dovrà essere rilevato:

. il numero di minori presenti, il personale sanitario (appartenente al Servizio sanitario nazionale) che presta assistenza sanitaria in favore dei minori ospitati e ore di lavoro.

Le schede di rilevazione, raccolte dalle Regioni e Province Autonome sono trasmesse al Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero della Salute, che provvedono alla loro elaborazione coerentemente con la prospettiva dell'attivazione dei previsti Sistemi Informativi Nazionali. I dati elaborati sono messi a disposizione del Tavolo di consultazione permanente presso la Conferenza Unificata per le ulteriori valutazioni e per eventuali modalità organizzative conseguenti e condivise che potranno essere oggetto di successivi ed eventuali accordi elaborati in sede di Tavolo Tecnico di Consultazione Permanente DPCM e siglati in Conferenza Unificata.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visto il DPCM 1° aprile 2008 ("Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria");
- Vista la D.G.R. n. 2144 del 29 luglio 2008 di recepimento del DPCM 1 aprile 2008;
- Visto l'Accordo Stato-Regioni del 18 maggio 2011 sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente le schede relative alla rilevazione dei detenuti adulti, minori e giovani adulti tossicodipendenti ed alcol dipendenti integrativo dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta dell'8 luglio 2010.

delibera

1. di recepire, l'Accordo Stato-Regioni, approvato in data 18 maggio 2011 dalla Conferenza Unificata con Rep. Atti n. 48 CV, sul documento proposto dal Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente le schede relative alla rilevazione dei detenuti adulti, minori e giovani adulti tossicodipendenti ed alcol dipendenti integrativo dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta dell'8 luglio 2010. (**Allegato A** del presente provvedimento);
2. di individuare il Dirigente del Servizio Prevenzione delle Devianze e Tossicodipendenze quale referente regionale per l'attuazione di quanto previsto dall'Accordo stesso;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.